

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00052364
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S118
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lapide
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	RO
PVCC - Comune	Lendinara
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa S. Biagio
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa di S. Biagio
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1530
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1535
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	270
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Semplice lapide rettangolare contenente l'iscrizione incisa a caratteri capitali già a fondo scuro. La seconda riga dell'iscrizione è compresa tra due piccole foglie di acanto incise.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRI - Trascrizione	H V XI PRO REMISSIONE PECCATOR L SANCTO/ BLASIO INTERCEDENTE MDXXXI
NSC - Notizie storico-critiche	Modesta opera di scultore artigianale locale databile per analogia stilistiche con le altre due statue che si trovano sul frontone (di cui una datata 1807) ai primi anni del XIX sec. Il disegno dell'opera si deve probabilmente al sacerdote Giacomo Baccari di Lendinara che nel 1803 progettò la ricostruzione della chiesa di S. Biagio. Secondo il parroco della chiesa il santo raffigurato potrebbe essere S. Bellino patrono della diocesi. La presenza della statua di S. Girolamo è dovuta presumibilmente al fatto che la chiesa fu retta dalla metà del XV secolo al 1662 dai frati Girolamini.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ArchFotoSBASVENETO28127
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati non pubblicabili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Vodret R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spiazzi A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Morelli V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Morelli V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)